

INFORMATIVA NOVEMBRE 2021

1) COVID – CONTROLLO GREEN PASS

<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/verifica-del-green-pass-per-laccesso-ai-luoghi-di-lavoro> Questo è il link dell'INPS in cui si descrive il servizio di cui si può usufruire per semplificare la vita agli imprenditori. Greenpass50+ è il servizio che consente la verifica automatizzata del possesso delle certificazioni verdi Covid-19 (green pass) per l'accesso ai luoghi di lavoro.



Il servizio è rivolto a tutti i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici, non aderenti a NoiPA.

Greenpass50+ consente la verifica asincrona del certificato verde Covid-19 con riferimento all'elenco di codici fiscali dei propri dipendenti, noti all'Istituto al momento della richiesta.

Le attività di verifica devono essere effettuate esclusivamente nei confronti del personale effettivamente in servizio per cui è previsto l'accesso al luogo di lavoro nel giorno in cui è effettuata la verifica, escludendo i dipendenti assenti per specifiche causali (es. ferie, malattie, permessi) o che svolgano la prestazione lavorativa in modalità agile.

Nel caso in cui, all'esito di tali verifiche, l'interessato non risulti in possesso di una certificazione verde Covid-19 in corso di validità e quindi il sistema di rilevazione delle presenze non consenta l'accesso, lo stesso ha comunque diritto di richiedere che la verifica sia nuovamente effettuata al momento dell'accesso al luogo di lavoro mediante l'applicazione mobile (VerificaC19).

Il servizio Greenpass50+ prevede tre distinte fasi:

- la prima, di **accreditamento**, in cui i datori di lavoro potranno accreditare l'azienda al servizio di verifica del green pass e indicare i verificatori, che verificheranno appunto il possesso del green pass;
- la seconda, **elaborativa**, in cui l'INPS accede alla Piattaforma Nazionale DGC per il recupero dell'informazione del possesso del green pass da parte dei dipendenti delle aziende che hanno aderito al servizio;
- la terza, di **verifica**, in cui i verificatori accederanno al servizio per la verifica del possesso del green pass dei dipendenti delle aziende accreditate, dopo aver selezionato i nominativi per i quali verificare il possesso del green pass.

2) INTERVENTI DEL GOVERNO NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel Decreto Legge 21 ottobre 2021 n° 146 si stabilisce che in caso di lavoratori irregolari oltre il 10 % e in caso di gravi violazioni sulla salute e/o sicurezza sul lavoro, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro sospende l'attività o la parte di attività interessata dalle irregolarità.



Le sanzioni relative ai lavori irregolari vengono raddoppiate se si tratta di oltre 5 unità, le sanzioni vengono comunque raddoppiate se nei cinque anni precedenti l'impresa è già stata destinataria di provvedimenti di sospensione. Sono considerate gravi violazioni:

- mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi
- mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione
- mancata formazione e addestramento
- mancata costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione e nomina del relativo Responsabile
- mancata elaborazione del piano operativo di sicurezza
- mancata fornitura del dispositivo personale contro le cadute dall'alto
- mancanza di protezioni verso il vuoto
- mancata applicazione delle armature di sostegno negli scavi
- assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori i lavoratori in prossimità di linee elettriche
- assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori i lavoratori in presenza di conduttori nudi in tensione
- mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)
- omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.

Questo decreto è stato emanato a seguito dei numerosi infortuni accaduti negli ultimi mesi, con l'obiettivo di incentivare maggiormente le aziende a rispettare le norme e punire i datori di lavoro che volontariamente mettono in pericolo i propri dipendenti o trascurano alcuni aspetti legati alla prevenzione degli infortuni e degli incidenti in generale.

3) COSA SI INTENDE PER LUOGO DI LAVORO?

Qualsiasi spazio dove il lavoratore si trova ad operare è un luogo di lavoro: dove c'è lavoratore, c'è luogo di lavoro!

Può trattarsi della propria azienda, dell'azienda o dell'abitazione di un cliente, un'area aperta e/o scoperta, un'area pubblica o privata, un parcheggio, una strada, un



bosco, un cantiere, un condominio. Può trattarsi di luoghi di lavoro temporanei, anche per semplici sopralluoghi ispettivi o per fare preventivi, rilievi, ecc. Si possono avere luoghi di lavoro non legati specificatamente ai poteri di vigilanza e intervento, esercitabili da parte del soggetto gravato da responsabilità (datore di lavoro, dirigente, preposto).

E' frequentissimo infatti che i lavoratori si trovino a svolgere le proprie mansioni in contesti necessariamente dinamici.

4) VISITE MEDICHE E DOCUMENTAZIONE

Obbligatoriamente ogni azienda che abbia il medico competente, deve avere e/o gestire nomina del medico competente, protocollo sanitario, certificati di idoneità dei lavoratori, verbali di sopralluogo, relazione annuale. Ogni valutazione dei rischi deve essere firmata dal medico competente, co-redattore.



5) ALTRI INFORTUNI E MORTI SUL LAVORO, NON ABBASSIAMO LA GUARDIA!

2 settembre impiegata in una azienda di stampaggio materie plastiche di Scandicci si è trovata addosso una pila di bancali per una errata manovra di un muletto, è morta a 58 anni il 13 ottobre, dopo lunghe sofferenze.

17 settembre a Campi Bisenzio un operaio di 48 anni ha perso la vita in una ditta che produce moquette, asfissiato (e schiacciato) dopo essere stato trascinato, per colpa di un orologio da polso (così sembra) all'interno di una macchina "rotolatrice".



Varie vittime il **28 settembre**, una per congelamento da azoto liquido al campus universitario Humanitas di Arezzo, una per caduta dall'alto in una officina torinese, una per caduta dall'alto da una impalcatura a Padova, una per investimento (autotrasportatore) in Sicilia durante le operazioni di carico scarico, una per investimento in un cantiere stradale sulla Bologna – Taranto, una per un crollo a Brindisi (muratore).

29 settembre a San Giuliano Terme un imprenditore agricolo è morto a causa della propria trebbiatrice durante la ricerca di un guasto.

30 settembre a Montespertoli un operaio di 59 anni rimane incastrato con un piede in una tramoggia, sono stati necessari i Vigili del Fuoco per liberarlo.

30 settembre a Monte San Savino un operaio di 34 anni è stato travolto da un carrello carico di pannelli di legno, ha riportato numerosi traumi.

17 ottobre muore sul colpo schiacciato, operaio 47 enne a Santa Croce sull'Arno, rimasto incastrato tra il muro e l'escavatore; l'uomo, dipendente di una impresa edile stava facendo retromarcia in un ristretto spazio di manovra.

20 ottobre a Quarrata un operaio e un camionista travolti da un carico di legname; l'incidente è avvenuto in una falegnameria durante le operazioni di scarico di un tir con un carrello elevatore, uno è grave.

Non si finisce più! Imprenditori, lavoratori e responsabili vari, in ogni impresa, in ogni attività lavorativa e ogni giorno, devono porre maggiore attenzione alla sicurezza in generale e alla prevenzione infortuni in particolare, analizzando tutti i pericoli presenti e stabilendo come fare per evitare che i pericoli si trasformino in infortuni. Occorre ridurre al minimo la probabilità di avere un incidente (potenziale infortunio). La sicurezza non può mai essere separata dal lavoro, tutti se ne devono occupare, per il bene di tutti.



CORSI DI FORMAZIONE

| Descrizione | Destinatari | Periodo |
|---|---|----------------------|
| Corso di aggiornamento per RSPD datori di lavoro | Imprenditori in aziende a basso, medio e alto rischio | Inizio 03/11/21 |
| Corso intero e aggiornamento per addetti alla guida del carrello elevatore , ai sensi dell'Accorso Stato Regioni del 22/02/12 | Lavoratori che utilizzano l'attrezzatura nello svolgimento della propria mansione | Inizio 10/11/21 |
| Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03 | Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria | 17/11/21 |
| Corso intero e di aggiornamento per preposti aziendali | Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento | Inizio 23/11/21 |
| Corso di aggiornamento per lavoratori , per aziende a basso, medio e alto rischio , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 | Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico | Inizio 30/11/21 |
| Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio | Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio | Inizio 02/12/21 |
| Corso per lavoratori, parte specifica , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 | Neoassunti | Inizio 13/12/21 |
| Corso intero e di aggiornamento per piattaforme elevabili (PLE) , ai sensi dell'Accorso Stato Regioni del 22/02/12 | Lavoratori addetti all'uso di tale attrezzatura, con e/o senza stabilizzatori | 15/12/21 |
| Corso PES-PAV per lavoratori addetti ai lavori elettrici | Lavoratori che devono ottenere la qualifica dal datore di lavoro | Inizio 17/12/21 |
| Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo | Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede | In qualunque periodo |

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.